



Via libera in commissione al consuntivo. Lunedì andrà in Consiglio

Palafrizzoni, avanzo di 24,5 milioni «Andrà nei mutui»

Il bilancio

Diciassette milioni serviranno al rimborso dei finanziamenti. Il consuntivo approvato con l'astensione delle minoranze

— Sul consuntivo le polemiche restano fuori dalla porta. Le scintille dei giorni scorsi che avevano visto contrapporsi opposizione e maggioranza per il ritardo con cui il documento contabile è stato presentato, ieri sera in prima commissione hanno lasciato il posto a un dibattito più soft. Inevitabile su una delibera che riferendosi all'esercizio 2014 era frutto della staffetta tra l'attuale Giunta guidata da Giorgio Gori e quella di Franco Tentorio. Un tema quello della continuità che ha trovato un ulteriore dato nell'utilizzo (obbligato) del tesoretto legato al corposo avanzo di amministrazione: dei 24,5 milioni all'incirca 17 verranno impiegati per rimborsare i mutui (mentre sul resto si deciderà in sede di assestamento), così come aveva fatto nei 5 anni precedenti la Giunta Tentorio. Perché obbligato? Perché lo stesso tesoretto deriva dalla nuova impostazione della gestione in conto capitale dove un mix tra le nuove norme contabili e la volontà della Giunta di presentare un piano delle opere

pubbliche più aderente alla realtà ha portato a uno snellimento dei residui passivi: «In pratica – ha spiegato l'assessore al Bilancio Sergio Gandi – si possono considerare solo le opere che hanno generato un'obbligazione esigibile, un debito per intercederci. Tutte le altre tornano nell'anno di competenza e vanno finanziate con un fondo pluriennale. Se a questo aggiungi, per gli interventi presi in considerazione, l'obbligo di indicare esattamente la modalità di pagamento, il risultato è che i 37 milioni di opere ereditate dalla precedente Giunta sono state ridotte di un terzo e che l'avanzo aumenta conseguentemente». Positiva anche la parte corrente che grazie all'aumento delle entrate e la diminuzione della spesa, passa da una previsione passiva di tre milioni a un attivo di 700 mila. Le critiche? Soft dicevamo: «È un rendiconto equilibrato – dice Tentorio –. Ciò che impressiona è il livello modesto degli investimenti: 5 milioni». Luci e ombre pure per Alberto Ribolla (Lega) che non manca di sottolineare la virtù «dell'operazione di rimborso dei mutui portata avanti negli anni scorsi». Alla fine il documento passa con l'astensione delle minoranze. Se ne riparla lunedì in Consiglio.

E. Fa.

